

Nei cimiteri sono racchiuse le radici di una comunità. Sono luoghi di memoria affollati da opere d'arte, lapidi, tombe di famiglia che raccontano la città, la sua storia ma anche i vissuti dei suoi abitanti. A Milano un'associazione, "Amici del Monumentale", si impegna perché tutto questo continui ad esserci.

# Oggi cimiteri... domani musei?

Laura Ranni

Appena uscita dalla fermata della metropolitana di Milano che porta il nome "Monumentale", mi trovo davanti ad un grande spiazzo su cui si affaccia il maestoso famedio in memoria dei personaggi illustri, che sorprende per la sua grandezza anche in una giornata grigia e piovosa di dicembre come questa. Chiudo l'ombrello e sotto il porticato vengo accolta da Lalla Fumagalli, vice presidente dell'associazione Amici del Monumentale. Con una tazza di caffè tra le mani, passeggiamo e grazie a Lalla che mi fa da cicerone, inizio a conoscere la storia e l'evoluzione del cimitero nel corso degli anni, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in cui è stato costruito. Insieme a Carla De Bernardi, presidente dell'associazione, ci accomodiamo in una stanza calda e accogliente dell'Infopoint. Entriamo subito in sintonia e iniziamo una lunga chiacchierata: rimango piacevolmente colpita dalla passione e dalla determinazione che emergono dalle parole di queste due energiche anime dell'associazione mentre mi raccontano le iniziative svolte e il loro impegno nella conservazione del patrimonio artistico cimiteriale.

**Com'è nata la vostra associazione?**

**Carla:** un po' per caso. Una sera intorno ad un bicchiere di vino, con altri 13 amici abbiamo deciso di dare vita

Cimitero Monumentale di Milano  
Famiglia Antonio Bernocchi  
architetto Alessandro Minali  
scultore Giannino Castiglioni  
1931-1936



a questa associazione di volontari che supportano un'istituzione pubblica. Di ritorno dal cammino di Santiago, siamo venuti a visitare il Monumentale come facciamo in altri luoghi milanesi ma questo ci ha "catturati". Non te ne distacchi più se decidi di occupartene. I visitatori vengono due o tre volte e poi vanno altrove. Noi invece siamo rimaste. Da sei anni, di cui quattro come associazione il prossimo 27 marzo.

**Qual è il rapporto della città di Milano con il cimitero? È possibile dire che il Monumentale è il cimitero dei milanesi?**

**Carla:** certo, quello "doc". Numerosi sono i legami del cimitero con la città di Milano. È la Milano in miniatura, per la sua architettura, per i nomi di personaggi legati alla cultura, all'imprenditoria, all'arte e alla storia della città che qui sono sepolti. Campari, Manzoni, Pirelli, Feltrinelli, Alemagna, Motta, Bernocchi, Toscanini... Nell'Ottocento si diceva: un palco alla scala, una panca in duomo e una tomba al monumentale. Ecco, non ci limitiamo

a fare da guida turistica ai visitatori ma abbiamo questo desiderio di raccontare la storia di Milano, incernierarla con le storie dei defunti e con la storia dell'arte, dando vita ad un unico grande affresco.

**Quali sono le attività ed iniziative che svolgete?**

**Carla:** dal novembre 2013 è presente all'interno del Monumentale un laboratorio di restauro, che collabora con l'Accademia di Brera per le lapidi e con la Fonderia Battaglia per i bronzi. Il laboratorio oggi è sede didattica ufficiale dell'Accademia di Brera, qui vengono formati i nuovi restauratori. Abbiamo pubblicato una guida, con planimetrie ed indicazioni e altri libri. È in uscita *La piccola città*, in occasione dei 150 anni del Monumentale, che racconta la storia del cimitero e l'importanza della tutela e conservazione delle opere. Organizziamo concerti e concorsi letterari, mostre fotografiche, collaboriamo con i licei milanesi e metropolitani per l'alternanza scuola lavoro. Periodicamente pubblichiamo un notiziario con le iniziative



Cimitero Monumentale di Milano  
Famiglia Davide Campari  
scultore Giannino Castiglioni  
1935

e appuntamenti qui al Monumentale. Inoltre, facciamo parte dell'associazione internazionale dei cimiteri europei, l'ASCE: quest'anno abbiamo partecipato al meeting a Dublino parlando come rappresentanti dell'Italia. Un altro progetto prevede il censimento dei numerosi monumenti ed il loro restauro, tra cui l'Ecce Puer sulla tomba dello scultore Medardo Rosso.

**Lalla:** Noi ci limitiamo a segnalare le situazioni che hanno bisogno di un intervento accurato. Ma per realizzare tutto questo, parte delle nostre attività comprende anche la raccolta dei fondi.

**Carla:** non ci interessa il singolo sponsor o azienda, cerchiamo di coinvolgere l'intera città. Per il restauro del monumento del patriota Nicostrato Castellini, abbiamo fatto una colletta alla quale chiunque ha potuto partecipare con un contributo di 5 euro, ricevendo un diplomino di "adozione". L'adozione dell'opera è così collettiva, fatta dai cittadini! Con l'Art Bonus, previsto nella Legge Franceschini, imprenditori e famiglie importanti potrebbero partecipare al restauro delle parti pubbliche del Monumentale perché qui hanno le loro tombe, questo è il loro cimitero. Questa legge inoltre permette di restituire l'incasso ai musei dopo tre mesi, per restauri, acquisizioni, studi, ricerche. Ma questo non è un museo, giuridicamente.

**Lalla:** è un cimitero! Resta un cimitero, ed è giusto che resti un cimitero, però dovrebbe avere un'attenzione separata.

**Carla:** sì, questo cimitero, per i capolavori che ha, dovrebbe avere una gestione separata per la sua manutenzione. Questo è un cimitero, è un luogo di culto, non è possibile trascurare questa sua doppia anima, correndo il rischio di spettacolarizzarlo troppo, non può diventare un luogo di eventi.

#### Qual è l'attività che la cittadinanza ha accolto meglio?

**Carla:** sicuramente le passeggiate, in continuo incremento che con creatività studiamo e inventiamo. Oltre a quella generale, per la prima volta quest'anno ne abbiamo fatta una per il giorno di San Valentino, visitando le tombe degli amanti. O per il 1° maggio, con le tombe dei lavoratori. Andiamo anche per temi, come la famiglia e i bambini, il nudo, o per periodi storici come il liberty o l'architettura razionalista. Ma anche per settori del Monumentale poco conosciuti, come il cimitero degli acattolici.

Come ha scritto un giornale, il Monumentale è come un libro e noi narriamo questo libro! Significativa è la simbologia legata alla rappresentazione di sé nell'ultima dimora, simboli come la croce, l'albero della vita che rispecchiano la personalità del defunto, le sue passioni, il suo credo: abbiamo una scalatrice, una studentessa, chi ha i motti mazziniani o scene bibliche. Le tombe raccontano queste storie, il segreto sta nell'osservarle per

intero, non limitarsi a guardarle come una vetrina, ma come se raccontasse una storia a tutto tondo.

#### Queste iniziative hanno favorito afflussi maggiori da parte della cittadinanza al cimitero?

**Carla:** sicuramente sì, all'inizio la città era molto incuriosita e veniva a frotte, adesso meno. Abbiamo cercato di farci conoscere, con articoli, guide, libri, raccontando il Monumentale nelle università della terza età, nelle scuole, alla radio. Il merito non è solo nostro, ma c'è da riconoscerci l'entusiasmo, la serietà e la continuità in quello che facciamo. Le nostre visite in lingua sono rivolte agli appassionati: è come offrire un bicchiere di vino ad un passante oppure fare una degustazione di vino in maniera che si apprezzi a fondo, diciamo che noi siamo un po' dei sommelier.

#### Quale dovrebbe essere il ruolo del cimitero, anche nel futuro?

**Lalla:** memoria, identità.

**Carla:** memoria storica di Milano, identità, e poi museo, perché alla fine è un museo, c'è poco da fare. Non è possibile tornare indietro, ma si può cercare di fermare il degrado. Tra trenta, quarant'anni cosa sarà di questo cimitero? La persone sceglieranno sempre più la cremazione e la dispersione delle ceneri rispetto alle tombe di famiglia che saranno destinate ad essere esaurite dal loro ruolo di luogo di culto. Pur mantenendo l'anima del cimitero, credo che bisognerebbe andare lentamente verso una realtà veramente museale, fare in modo che diventi un museo tutelato, protetto, finanziato.

#### ASSOCIAZIONE AMICI DEL MONUMENTALE

[www.amicidelmonumentale.org](http://www.amicidelmonumentale.org)  
e-mail [info@amicidelmonumentale.org](mailto:info@amicidelmonumentale.org)

